

Provincia di Bergamo
DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI



Ambiente
Rifiuti

COPIA

Numero: **1475** / Reg. Determinazioni
Registrata in data **28/07/2016**

Dirigente: **CONFALONIERI DOTT. CLAUDIO**

OGGETTO:

CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 248, COMMA 2 DEL D.LGS. 152/06 DI AVVENUTA BONIFICA DELL'AREA TECNOSERVIZI AMBIENTALI SRL UBICATA IN LOCALITA' CASSETTE, 4 IN COMUNE DI CORTENUOVA, A SEGUITO DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA (ART. 240 COMMA 1 LETTERA P, D.LGS. 152/2006), RELATIVI ALLA MATRICE SUOLO INSATURO, DI CUI AL PROVVEDIMENTO RILASCIATO DAL COMUNE DI CORTENUOVA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 203 DEL 18.11.13.

N.ro 30 / interno
del provvedimento Dirigenziale 28 LUG. 2015
Inviata al Presidente in data _____

N.ro. 1475 del Registro delle Determinazioni
Data 28 LUG. 2015

PROVINCIA DI BERGAMO
Settore Ambiente
Servizi Rifiuti

OGGETTO: Certificazione ai sensi dell'art.248, comma 2 del D.lgs.152/06 di avvenuta bonifica dell'area TECNOSERVIZI AMBIENTALI srl ubicata in Località Casette, 4 in Comune di Cortenuova, a seguito del completamento degli interventi di Bonifica (art.240 comma 1 lettera p, D.lgs.152/2006), relativi alla matrice suolo insaturo, di cui al provvedimento rilasciato dal Comune di Cortenuova con Determinazione Dirigenziale n.203 del 18.11.13.

DETERMINAZIONE

Assunta nel giorno 25 del mese di luglio dell'anno duemilasedici.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RIFIUTI

IN ESECUZIONE del Decreto del Presidente della Provincia n.66 del 25 marzo 2016, con il quale è stato confermato al sottoscritto l'incarico dirigenziale del Settore Ambiente, a decorrere dal 1 aprile 2016 e fino al 31 dicembre 2018, in base al nuovo assetto organizzativo, definito con Decreto del Presidente n.46 del 21.03.2016;

RICHIAMATI:

- la Decisione della Commissione delle Comunità Europea n.2001/118/CE del 16.1.2001, successivamente integrata e modificata, che istituisce nuovo elenco dei rifiuti e dispone l'applicazione dello stesso a decorrere dal 01.01.2002;
- la Direttiva 9 aprile 2002 "Indicazioni per la corretta piena applicazione del regolamento comunitario n.2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco rifiuti";
- la Legge Regionale 12.12.2003, n.26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del suolo e di risorse idriche", e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n.152 del 03.04.2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2838 del 27.6.2006 "Modalità applicative del Titolo V "Bonifica di siti contaminati" della parte quarta del d.lgs 152/2006 - Norme in materia ambientale";
- l'art. 5 della Legge Regionale n.30 del 27.11.2006;
- la Delibera della Giunta Regionale n.4033 del 24.1.2007 "Trasferimento ai Comuni delle funzioni amministrative inerenti gli interventi di bonifica di siti contaminati in attuazione della l.r. n. 30/2006 - Modifica alla d.g.r. n. 2838/2006";
- la Delibera della Giunta Regionale n.4225 del 28.2.2007 "Modalità di collaudo degli interventi di bonifica approvati, autorizzati e realizzati ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 22/1997 e del D.M. n. 471/99";
- la Delibera della Giunta Regionale n.11348 del 10.2.2010 "Linee guida in materia di siti contaminati";
- la Delibera della Giunta Regionale n.3509 del 23.5.2012 "Linee guida per la disciplina del procedimento per il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, messa in sicurezza operativa e messa in sicurezza permanente dei siti contaminati";

VISTE:

- l'istanza di rilascio della Certificazione di avvenuto completamento degli interventi di bonifica di cui all'art.248 del D.Lgs.152/06, presentata dalla società Tecnoservizi Ambientali srl con nota in atti provinciali con prot. n.26249 del 14.04.16, a cui è stata allegata l'attestazione del versamento degli oneri istruttori;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Claudio Confalonieri)



- la nota provinciale prot.n.30053 del 3.05.16 di avvio del procedimento sull'istanza, con contestuale sospensione del termine per il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica in attesa della ricezione da parte di ARPA della relazione tecnica ai sensi dell'art. 248 del D.lgs 152/06 e da parte della società Tecnoservizi Ambientali srl del *Certificato di Regolare Esecuzione a firma del Direttore Lavori e di indicazioni delle modalità adottate per il ripristino dello scavo di bonifica, con specifico riferimento a provenienza, caratteristiche e quantità dei materiali utilizzati;*
- la nota in atti con prot. n. 36759 del 30.06.16 il sig. Enrico Rigamonti, *nella sua qualità di procuratore della società Tecnoservizi Ambientali srl:*
 - ✓ *vista la Determinazione del Comune di Cortenuova n. 2030 del 18 novembre 2013 di approvazione del Progetto Operativo di Bonifica in procedura Semplificata per la rimozione del terreno contaminato da Cobalto;*
 - ✓ *precisato che la (...) Società:*
 - *ribadisce di agire in qualità di gestore dell'area e soggetto non responsabile ex art 245 del D.lgs 152/2006;*
 - *rileva come le indagini svolte per individuare i possibili responsabili dell'inquinamento non hanno consentito di identificare persone fisiche o giuridiche tutt'ora esistenti;*
 - *si è fatta carico di tutti i costi connessi alle attività approvate e prescritte dalla Pubblica Autorità;*
 - ✓ *dichiara ai sensi dell'art. 47 del DPR 28.12.200 n.445 (...), coerentemente con quanto già fatto: di non avere interesse all'individuazione di possibili responsabili dell'inquinamento da parte della Pubblica Autorità ai fini di eventuali azioni risarcitori dei costi sostenute/da sostenere nell'ambito della vicenda;*
- la nota in atti con prot. n. 46885 del 11.07.16 con la quale la società Tecnoservizi Ambientali srl ha trasmesso il certificato di regolare esecuzione lavori a firma del Direttore Lavori ing. Pasquale Comerio e ha comunicato le modalità di ripristino dello scavo di bonifica, fornendo documentazione;

RICHIAMATI:

- il provvedimento del Comune di Cortenuova di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 203 del 18.11.13 di approvazione del Progetto di Bonifica in procedura semplificata dell'area presso lo stabilimento Tecnoservizi Ambientali srl in Località Casette 4 in Comune di Cortenuova;
- il Certificato di Destinazione Urbanistica dell'area prot. n.4462 del 21.09.15 che classifica il mappale n. 195 subalterno711 in:
 - *Ambiti di rigenerazione produttiva RP03 da convenzionare;*
 - *Fascia di rispetto reticolo idrico;*

VISTI:

- la "Relazione di fine lavori", datata 5 aprile 2016 a firma del Direttore Lavori Ing. Pasquale Comerio;
- la "Relazione di fine lavori di bonifica dei terreni contaminato da Cobalto", datata aprile 2016 a firma della dott.ssa Muriel Consonni della società NCE;
- il *Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori* a firma del Direttore Lavori Ing. Pasquale Comerio, trasmesso con nota in atti con prot. n.46885 del 11.07.16;
- la *Relazione Tecnica ai sensi dell'art.248 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. (Allegato A)* con la quale il Dipartimento ARPA di Bergamo Sulla base del Progetto Operativo di Bonifica approvato dal competente Comune di Cortenuova, *viste le risultanze analitiche dei collaudi eseguiti in sito, con la presente si attesta che le verifiche e le analisi effettuate sulla matrice ambientale suolo insaturo (oggetto di bonifica) realizzate in fase di collaudo non evidenziano, per il protocollo analitico di cui al POB approvato (Cobalto), superamenti del valore della Concentrazione Soglia di Contaminazione (CSC) prevista dalla normativa vigente per la specifica destinazione d'uso produttiva del sito (D. Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte IV, Titolo V, Allegato 5, Tabella 1, Colonna B). La conclusione sopra riportata si riferisce alla situazione ambientale accertata da Arpa alle date dei collaudi effettuati in sito con particolare riferimento all'ultimo collaudo eseguito in data 29.07.2015, fermo restando che ogni eventuale variazione dello stato dei luoghi ovvero ogni variazione della sua destinazione d'uso, richiede nuove indagini e verifiche aggiuntive delle matrici ambientali;*
- la *Relazione tecnica* predisposta dal competente Ufficio provinciale (Allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dalla quale emerge il completamento degli interventi in conformità al Progetto di Bonifica approvato dal Comune di Cortenuova con Determinazione Dirigenziale n.203 del 18.11.13, con allargamenti e approfondimenti dello scavo di rispetto a quanto previsto nel Progetto approvato, necessari al raggiungimento dell'obiettivo di bonifica;
- la cartografia riportante le aree interessate dagli interventi (Allegato C);

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Claudio Confalonieri)



RITENUTA propria la competenza, ai sensi ai sensi dell'art.51 dello Statuto della Provincia di Bergamo approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n.1 del 5.03.2105, nonché dell'art.107 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267, all'emanazione del presente provvedimento;

FATTI SALVI ed impregiudicati i diritti di terzi e le autorizzazioni e/o nulla-osta di competenza di altri Enti;

CERTIFICA

per quanto in premessa, il completamento degli interventi di bonifica approvati in conformità al Progetto, con allargamenti e approfondimenti dello scavo rispetto a quanto previsto necessari al raggiungimento dell'obiettivo di bonifica.

Considerato che presso l'area in oggetto sono stati rilevati in fase di collaudo degli interventi dalla Parte e da ARPA superi del limite per un uso del suolo di tipo verde pubblico, privato e residenziale di cui alla Parte IV - Titolo V Allegato 5 Tabella 1 Colonna A del D.lgs.152/06 per il parametro Cobalto nei campioni "Pareti (-8.0m)" e "FS(-9.40m da testa trave)", **si precisa al Comune di Cortenuova** che dovrà essere indicato nello strumento urbanistico comunale l'obbligo di verificare la necessità di bonifica in caso di modifica della destinazione d'uso che implichi limiti più restrittivi.

Come indicato da ARPA nella nota in atti con prot. n.86472 del 15.10.15, il nuovo pozzo perdente - a titolo cautelativo - non dovrà essere realizzato nell'areale oggetto di bonifica ma ubicato in area ad adeguata distanza.

La gestione di eventuali terre e rocce da scavo derivanti nell'areale oggetto di bonifica dovrà avvenire in conformità ai disposti dell'allegato 2 "*Linee guida per la caratterizzazione, movimentazione e destinazione dei terreni provenienti da siti bonificati ai sensi del Titolo V, parte quarta del D.Lgs 152/06*" alla D.G.R. 10 febbraio 2010 n.8/11348.

DISPONE

1) di notificare il presente provvedimento alla società Tecnoservizi Ambientali srl e copia in formato digitale al Comune di Cortenuova, ad ARPA Dipartimento di Bergamo, all'Azienda Sanitaria Locale Dipartimento di Prevenzione Bergamo, alla Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile U.O. Attività estrattive, Bonifiche e pianificazione rifiuti;

2) di dare atto che il presente provvedimento è rilasciato unicamente ai sensi e per gli effetti dell'art.248 del D.Lgs.152/2006 s.m.i. e che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;

3) che ai sensi dell'art.3 della Legge n.241/90, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla assunzione.

Il Dirigente del Servizio Rifiuti
dott. Claudio Confalonieri



ALLEGATO A

Class. 11.2 Pratica: 2016.2.77.184

Spettabile

PROVINCIA DI BERGAMO SETT. AMBIENTE VIA
T. TASSO 24100 BERGAMO (BG) Email:
protocollo@pec.provincia.bergamo.it

TECNOSERVIZI AMBIENTALI S.r.l. LOCALITA'
CASSETTE, 4 24050 CORTENUOVA (BG) Email:
info@tasrl.com

COMUNE DI CORTENUOVA P.ZA A. MORO 24058
CORTENUOVA (BG) Email:
comune.cortenuova@pec.regione.lombardia.it

ASL BERGAMO VIA GALLICCIOLI 4 24100
BERGAMO (BG) Email: protocollo@pec.asl.bergamo.it

Oggetto: Tecnoservizi Ambientali S.r.l. – Insediamiento ubicato in Comune di Cortenuova (Bg) in loc. Casette - Progetto Operativo di Bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. - Relazione Tecnica ai sensi dell'art. 248 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e dei disposti di cui alla D.G.R. 23/05/2012 n. IX/3509

In relazione agli interventi di bonifica effettuati presso il sito di cui all'oggetto, con la presente si trasmette Relazione Tecnica redatta ai sensi dell'art. 248 del D. Lgs 152/06 e s.m.i. e dei disposti di cui alla D.G.R. 23/05/2012 n. IX/3509.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono Distinti Saluti.

Il Direttore del Dipartimento di Bergamo
Ing. FIORENZO SONGINI

Allegati:

File Tecnoservizi Ambientali_Relazione tecnica_art. 248.pdf

Responsabile del procedimento: DOTT. BEATRICE MELILLO tel: 0354221805 mail: b.melillo@arpalombardia.it

Responsabile dell'istruttoria: DOTT. MATTEO GAGGIOTTI tel.: 035 4221864 mail: m.gaggiotti@arpalombardia.it

Dipartimento di Bergamo - Indirizzo PEC: dipartimentoobergamo.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Cremona - Indirizzo PEC: dipartimentocremona.arpa@pec.regione.lombardia.it

ARPA Lombardia opera con Sistema Qualità Certificato a norma UNI EN ISO 9001:2008. Ente Certificatore: IMQ Certif. n° 9175

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Claudio Confalonieri)



Oggetto: Tecnoservizi Ambientali S.r.l. – Insieme ubicato in Comune di Cortenuova (Bg) in loc. Casette - Progetto Operativo di Bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. - *Relazione Tecnica ai sensi dell'art. 248 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e dei disposti di cui alla D.G.R. 23/05/2012 n. IX/3509*

Premesso

Tecnoservizi Ambientali S.r.l. (Gruppo SIAD) è titolare, presso l'insediamento in oggetto, di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da Regione Lombardia con d.d.s n. 12708 del 26/10/2007 e successiva modifica con Decreto n. 7248 del 02.08.2011 (prot. Arpa n. 110845 del 11.08.2011), per attività di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

L'area su cui insiste lo stabilimento è contraddistinta catastalmente dai mappali n. 195, 1079, 1080, 1081, 1083, 1084, 1085, 1086, 1087, 1088 e 1509 (foglio 7), per i quali, il PGT del Comune di Cortenuova definisce la seguente destinazione urbanistica: *Zona D6 "Zona produttiva di ristrutturazione soggetta a piano attuativo di iniziativa privata"*.

L'allegato tecnico al suddetto Decreto autorizzativo prescrive, al punto E.4 Suolo quanto di seguito specificato: *"Entro 90 giorni dalla notifica del presente atto, la ditta dovrà effettuare un campionamento sia del sedimento sul fondo del pozzo perdente (scarico S1) sia del suolo sottostante, fornendo congruo preavviso ad ARPA (la quale effettuerà un contro campione) ed agli altri Enti, sui quali dovranno essere ricercati i seguenti parametri, da raffrontare con CSC Colonna B, All. 5 alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i...come già prescritto nella diffida prot. n. 73458/CAM del 19.07.06 emanata dalla Provincia di Bergamo"*.

Tutto ciò premesso si riassume i principali atti che hanno caratterizzato il procedimento di bonifica avviato a seguito di indagini ambientali condotte presso il suddetto pozzo perdente (scarico S1).

Richiamati

Il giorno 25.11.2011, nell'ambito della Visita Ispettiva dell'impianto IPPC da parte della competente Arpa, veniva indagata la matrice suolo insaturo al di sotto del pozzo perdente S1 mediante esecuzione di sondaggio a carotaggio continuo eseguito dall'Azienda e prelievo di campioni rappresentativi.

Con nota del 22.12.2011 (prot. Arpa n. 171663 del 22.12.2011), l'Azienda effettuava comunicazione di potenziale contaminazione in qualità di soggetto non responsabile dell'inquinamento, ai sensi del comma 2 dell'art. 245 del D. Lgs 152/06 e s.m.i., visto il superamento, verificato dal laboratorio di parte incaricato, del parametro Cobalto nel campione denominato "S1 (6.20-7.20 m)", rispetto alla Concentrazione Soglia di Contaminazione (CSC) indicata dalla normativa vigente per la specifica destinazione d'uso produttiva del sito (D. Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte IV, Titolo V, Allegato 5, Tabella 1, Colonna B).

I referti analitici di Arp, trasmessi contestualmente alla Relazione finale della Visita Ispettiva (prot. Arpa n. 51743 del 12.04.2012), confermavano le risultanze analitiche di parte.

Per il proseguo della procedura di bonifica, in data 24.05.2012 l'Azienda trasmetteva il Piano della Caratterizzazione redatto ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs 152/06 e s.m.i. (prot. Arpa n. 71645 del 24.05.2012).

Il Piano prevedeva la realizzazione di n. 3 sondaggi geognostici (denominati S1 N, S1 W e S1 E) spinti sino alla profondità di 10 m da p.c. ed il successivo prelievo di n. 2 campioni da ciascuno sondaggio per ricerca analitica del parametro Cobalto; non era prevista la caratterizzazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Claudio Confalonieri)



lato sud dell'area oggetto di indagine che non risultava accessibile per questioni di sicurezza di cantiere vista la presenza di una linea dell'alta tensione entro 5/7 metri.

Il Piano di Caratterizzazione è stato oggetto di Conferenza dei Servizi in data 13.09.2012 presso i competenti uffici comunali ed Arpa ha espresso parere di competenza trasmesso con nota prot. n. 124573 del 11.09.2012 con la quale richiedeva di integrare la caratterizzazione anche al lato sud mediante sondaggio inclinato ubicato in posizione di sicurezza per gli operatori.

Il Piano è stato successivamente autorizzato dal competente Comune di Cortenuova con Determina n. 189 del 13.09.2012 (prot. Arpa n. 144598 del 2012).

In data 13.11.2012 è stata effettuata la caratterizzazione in sito in contraddittorio con Arpa e viste le evidenze organolettiche, si concordava di integrare il protocollo analitico sui campione prelevati come segue:

- campione "S1 Sud (9 – 10 m)": Metalli, Cianuri, Fluoruri e C>12
- campioni del sondaggio S1 OVEST: Metalli, Cianuri, Fluoruri, C>12, C<12, BTEXS e MTBE

Con nota del 31/12/2012 (prot. Arpa n. 182178 del 31/12/2012), l'Azienda trasmetteva i certificati analitici rilasciati dal laboratorio incaricato e dai quali si evinceva il superamento della CSC prevista per *Siti a destinazione d'uso Commerciale e Industriale* (D. Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte IV, Titolo V, Allegato 5, Tabella 1, Colonna B) per il parametro Cobalto nel campione denominato "S1 Ovest (6.5 – 7.5 m)"; il suddetto superamento non era confermato dai certificati analitici rilasciati dal laboratorio Arpa e trasmessi con nota prot. Arpa n. 5032 del 14.01.2013.

Per quanto sopra, l'Azienda in data 25.01.2013 (prot. Arpa n. 12117 del 28.01.2013) richiedeva l'apertura della terza aliquota del campione "S1 Ovest (6.5 – 7.5 m)" il cui esito confermava il rispetto della Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) per il parametro Cobalto ricercato in sede analitica (riferimento a nota Arpa prot. n. 46282 del 04.04.2013).

Sulla base delle risultanze della caratterizzazione, l'Azienda in data 17.06.2013 provvedeva a presentare il Progetto Operativo di Bonifica (POB) redatto ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs 152/06 e s.m.i. (prot. Arpa n. 82836 del 17.06.2013) che prevedeva un intervento di rimozione del terreno contaminato da conferirsi ad impianto terzo autorizzato alla gestione rifiuti.

Obiettivo di bonifica erano la Concentrazione Soglia di Contaminazione (CSC) prevista dalla normativa per la specifica destinazione d'uso produttiva del sito (D. Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte IV, Titolo V, Allegato 5, Tabella 1, Colonna B) e per il solo parametro Cobalto.

In data 19.09.2013, presso gli uffici del comune di Cortenuova, si è tenuta la Conferenza dei Servizi per la valutazione del suddetto Progetto Operativo di Bonifica presentato a cui l'Agenzia ha partecipato argomentando proprio parere di competenza trasmesso con nota prot. n. 122069 del 13.09.2013; il POB è stato successivamente autorizzato dal competente Comune di Cortenuova con Determina n. 203 del 18.11.2013 (prot. Arpa n. 157172 del 26.11.2013).

A seguito degli interventi di bonifica operati dall'Azienda, in data 17.10.2014 veniva effettuato il contraddittorio con Arpa il collaudo dello scavo risultante dalla rimozione del terreno contaminato, i cui esiti sono stati trasmessi con nota prot. Arpa n. 159007 del 26.11.2014 nella quale si evidenziava una discordanza tra le risultanze analitiche del laboratorio di Arpa e quelle del laboratorio di parte, nei campioni denominati "Pareti (-7.40 m)" e "FS (-8 m)".

A seguito di quanto sopra, con comunicazione del 03.12.2014 (prot. Arpa n. 163692 del 03.12.2014) Tecnoservizi Ambientali richiedeva l'apertura della terza aliquota di entrambi i suddetti campioni della matrice suolo insaturo.

L'apertura e l'avvio delle analisi dei campioni è avvenuta presso Arpa, Settore Laboratori, U.O. Laboratorio il Brescia in data 22/12/2014 come da preventiva comunicazione trasmessa alle parti

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Claudio Conzatti)



dallo stesso (prot. Arpa n. 159/14/AA del 19.12.2014); i certificati analitici forniti dal Settore Laboratori, U.O. Laboratorio di Brescia confermavano il superamento della CSC prevista dalla normativa vigente per il parametro Cobalto in entrambe le terze aliquote dei campioni analizzati e per la specifica destinazione d'uso produttiva del sito, obiettivo di bonifica (D. Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte IV, Titolo V, Allegato 5, Tabella 1, Colonna B), come illustrato nella nota Arpa prot. n. 8045 del 22/01/2015.

A seguito delle suddette risultanze analitiche, in data 18.02.2015 è stata effettuata una seconda campagna di collaudo delle attività di bonifica le cui risultanze sono illustrate nella nota Arpa prot. n. 41244 del 25/3/2015.

Viste le discordanze tra le risultanze analitiche di Arpa e quelle del laboratorio di parte (per il parametro Cobalto) nei campioni denominati "Pareti (-8 m)" e "FS (-8.40 m da testa trave)", con comunicazione del 13.04.2015 (prot. Arpa n. 52688 del 13.04.2015) Tecnoservizi Ambientali richiedeva l'apertura della terza aliquota di entrambi i campioni.

L'apertura dei suddetti campioni e l'avvio delle analisi è avvenuta presso Arpa, Settore Laboratori, U.O. Laboratorio di Brescia in data 30/04/2015 come da preventiva comunicazione trasmessa alle parti dallo stesso (prot. Arpa n. 62/15/AA del 30.04.2015).

I certificati analitici forniti dal Settore Laboratori, U.O. Laboratorio di Brescia hanno confermato il superamento della CSC per il parametro Cobalto prevista dalla normativa vigente per la specifica destinazione d'uso produttiva del sito, obiettivo di bonifica (D. Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte IV, Titolo V, Allegato 5, Tabella 1, Colonna B), limitatamente al campione "FS (-8.40 m da testa trave)" come illustrato nella nota Arpa prot. n. 102201 del 18/07/2015.

Viste le suddette risultanze, come da accordi con lo scrivente Dipartimento (prot. Arpa n. 102550 del 20.07.2015), in data 29.07.2015 è stata effettuata la terza campagna di collaudo delle attività di bonifica a seguito di ulteriore intervento di scavo e rimozione di terreno contaminato.

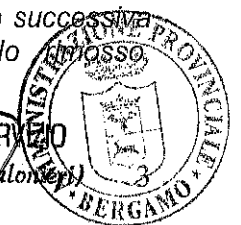
La scrivente Agenzia ha supervisionato le operazioni di campionamento dei terreni ed ha provveduto al prelievo in contraddittorio del campione della matrice suolo insaturo "FS (- 9.40 m da testa trave)" come da Verbale di Sopralluogo e Verbale di Campionamento sottoscritto dalle parti.

Con comunicazione del 04.09.2015 (prot. Arpa n. 123697 del 04.09.2015), la parte trasmetteva il certificato analitico, redatto da laboratorio incaricato, del campione di terreno prelevato in sede di collaudo del 29.07.2015, dal quale si evinceva il rispetto della Concentrazione Soglia di Contaminazione (CSC) prevista per il parametro Cobalto dalla normativa vigente, per la specifica destinazione d'uso produttiva del sito (D. Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte IV, Titolo V, Allegato 5, Tabella 1, Colonna B).

Il certificato analitico fornito da Arpa, Settore Laboratori U.O. Laboratorio di Brescia confermava, limitatamente al campione analizzato e al parametro Cobalto ricercato, il rispetto della suddetta CSC, obiettivo di bonifica di cui al Progetto Operativo di Bonifica approvato ed eseguito in sito, come illustrato nella nota Arpa prot. n. 144328 del 15/10/2015 con la quale si sottolineava altresì che concentrazione del parametro Cobalto verificata dal Laboratorio Arpa, pur rispettando il limite normativo fosse prossima allo stesso (243 mg/Kg rispetto alla CSC di riferimento pari a 250 mg/Kg).

Nella suddetta nota l'Agenzia specificava che: *"viste le risultanze del collaudo eseguito in data 29/7/2015 ed in particolare alla prossimità al limite normativo (CSC) della concentrazione del parametro Cobalto, noto che il POB approvato prevede il ritombamento dello scavo mediante terreno superficiale escavato ("scavo tecnico") e idoneo materiale di riempimento e la successiva realizzazione di nuovo pozzo perdente con caratteristiche analoghe a quello in corso"*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Claudio Conzalone)



limitatamente agli aspetti ambientali di competenza si ritiene, a titolo cautelativo, che lo stesso non debba essere realizzato nell'areale oggetto di bonifica ma ubicato in area ad adeguata distanza."

Conclusioni

Sulla base del Progetto Operativo di Bonifica approvato dal competente Comune di Cortenuova, viste le risultanze analitiche dei collaudi eseguiti in sito, con la presente si attesta che le verifiche e le analisi effettuate sulla matrice ambientale suolo insaturo (oggetto di bonifica) realizzate in fase di collaudo non evidenziano, per il protocollo analitico di cui al POB approvato (Cobalto), superamenti del valore della Concentrazione Soglia di Contaminazione (CSC) prevista dalla normativa vigente per la specifica destinazione d'uso produttiva del sito (D. Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte IV, Titolo V, Allegato 5, Tabella 1, Colonna B).

La conclusione sopra riportata si riferisce alla situazione ambientale accertata da Arpa alle date dei collaudi effettuati in sito con particolare riferimento all'ultimo collaudo eseguito in data 29.07.2015, fermo restando che ogni eventuale variazione dello stato dei luoghi ovvero ogni variazione della sua destinazione d'uso, richiede nuove indagini e verifiche aggiuntive delle matrici ambientali.

Il Responsabile del Procedimento
U.O. Bonifiche e Attività Estrattive
Dott. Geol. Beatrice Melillo

Il Tecnico Istruttore
Dott. Geol. Matteo Gaggiotti

Bergamo, 13 giugno 2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Claudio Confalonieri)





Provincia di Bergamo

Settore Ambiente
Servizio Rifiuti

/MP

ALLEGATO B

OGGETTO: Certificazione ai sensi dell'art.248, comma 2 del D.lgs.152/06 di avvenuta bonifica dell'area **TECNOSERVIZI AMBIENTALI** srl ubicata in Località Casette, 4 in Comune di Cortenuova, a seguito del completamento degli interventi di Bonifica (art.240 comma 1 lettera p, D.lgs.152/2006), relativi alla matrice suolo insaturo, di cui al provvedimento rilasciato dal Comune di Cortenuova con Determinazione Dirigenziale n.203 del 18.11.13.

AREA OGGETTO DI BONIFICA:

TECNOSERVIZI AMBIENTALI srl
Località Casette, 4
24050 - Cortenuova (Bg)
Mappale 195 sub. 711 - Foglio 7

TITOLARE BONIFICA:

TECNOSERVIZI AMBIENTALI srl
Località Casette, 4
24050 - Cortenuova (Bg)

PROPRIETA' DELL'AREA:

TECNOSERVIZI AMBIENTALI srl
Località Casette, 4
24050 - Cortenuova (Bg)

ANAGRAFE REGIONALE:

//

PREMESSA

Presso l'insediamento produttivo ubicato in Località Casette, 4 in Comune di Cortenuova, vengono svolte attività di stoccaggio e ricondizionamento rifiuti autorizzate con Decreto Regionale A.I.A. n.12708 del 26.10.07 e successive modifiche e integrazioni approvate con Decreti Regionali n.8798 del 6.08.08, n.11923 del 23.10.08 e n.7248 del 2.08.11 e Determinazioni Dirigenziali della Provincia di Bergamo n. 3978 del 31.12.12, n. 1435 del 9.07.13, n.1697 del 8.08.14, n.1912 del 18.09.14 e n.442 del 18.03.16.

Nell'ambito dei controlli previsti da tale Decreto, il 25.11.11 sono stati prelevati in contraddittorio con ARPA campioni di terreno dal pozzo perdente S1 presente nel sito; le determinazioni analitiche effettuate hanno evidenziato il supero del limite di cui alla Parte IV - Titolo V Allegato 5 Tabella 1 Colonna B del D.lgs.152/06 nel campione S1(6.2-7.2m) per il parametro Cobalto.

Con nota in atti con prot. n.121370 del 22.12.11 la società Tecnoservizi Ambientali srl ha trasmesso i certificati analitici dei tre campioni di terreno prelevati e comunicazione, ai sensi del comma 2 dell'art.245 del D.lgs.152/06, di potenziale contaminazione. Nella medesima nota è precisato che "il pozzo perdente S1 attualmente in uso da parte di Tecnoservizi Ambientali srl è stato realizzato in passato dalle precedenti società proprietarie. Risulta infatti che nell'area sono state svolte attività di recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi dalla società Vomar srl e dal 2004 fino a 2008 dalla società Iris srl. A partire dal 23 ottobre 2008 l'autorizzazione dell'impianto è stata volturata alla Tecnoservizi Ambientali srl che (...) non ha lavorato rifiuti contenenti Cobalto".

FASI PROGETTUALI

PIANO DI CARATTERIZZAZIONE

Con nota in atti con prot. n.53385 del 23.05.12 la società Bonifiche Ambientali ha trasmesso l'elaborato "Piano di Caratterizzazione".

VALUTAZIONE ELABORATO

La Conferenza dei Servizi tenutasi il 13.09.12 in Comune di Cortenuova ha espresso *parere favorevole all'approvazione del Piano di Caratterizzazione presentato con le raccomandazioni/osservazioni contenute nei pareri di Arpa e Provincia.*

Il Comune di Cortenuova ha approvato il Piano di Caratterizzazione con Determinazione Dirigenziale n. 189 del 13.09.12.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Claudio Confalonieri)



A partire dal 13.11.12 sono state realizzate le indagini di caratterizzazione in contraddittorio con ARPA.

Con nota del 28.12.12 la società Bonifiche Ambientali ha trasmesso i certificati analitici relativi ai campioni di terreno prelevati, segnalando la non conformità al limite di Tabella 1 Colonna B del parametro Cobalto nel campione S1 OVEST (prof. 6,5-7,5m).

Con nota prot. n.5032 del 14.01.13 ARPA ha trasmesso gli esiti delle determinazioni analitiche relative ai campioni prelevati in contraddittorio (S1 SUD(6.5-7.5m); S1 SUD(9-10m); S1 OVEST(6.5-7.5m); S1 OVEST(8.8-9.5m)), conformi ai limiti di Tabella 1 Colonna B per i parametri ricercati.

Alla luce della discordanza dei risultati analitici di Parte e di ARPA, con nota del 25.01.13 la società Bonifiche Ambientali ha chiesto l'apertura della terza aliquota del campione S1 OVEST(6.5-7.5m), sigillata e conservata da ARPA. Gli esiti delle determinazioni analitiche su tale campione sono stati trasmessi da ARPA con nota prot. n.46282 del 4.04.13, evidenziando la conformità al limite di Tabella 1 Colonna B per il parametro Cobalto.

PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA

Con nota in atti con prot. n.60393 del 17.06.13 la società Bonifiche Ambientali ha trasmesso il "Progetto Operativo di bonifica in procedura semplificata redatto ai sensi della Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs 152/06 e s.m.i".

Nel Progetto è indicato che, sulla base delle risultanze del Piano di Caratterizzazione, l'area interessata dalla contaminazione da Cobalto ha dimensioni pari a 5mx5m per uno spessore di 1.5m dalla base del pozzo perdente (profondità pozzo = 6 metri). ...Omissis... durante le operazioni di escavazione verrà rimosso l'attuale pozzo perdente, pertanto le acque convogliate nella vasca V2 saranno rilanciate provvisoriamente con una pompa nel serbatoio S23 e successivamente dirette nel pozzo perdente S3.

Le sviluppo effettivo dei volumi da rimuovere sarà determinato in corso d'opera e le dimensioni dello scavo tecnico saranno valutate in sito per permettere all'operatore di lavorare in sicurezza (rampe di accesso) e tali da mantenere un angolo di scarpata adeguato (pendenza dello scavo) per prevenire eventuali franamenti delle pareti dello scavo.

Per sostenere la parete sud dello scavo in prossimità della recinzione di delimitazione del sito si prevede di realizzare una palificazione di tipo berlinese.

Il Progetto di Bonifica ha previsto:

- la movimentazione del terreno superficiale ("scavo tecnico" da 0m fino a -6m da p.c.) e di quello contaminato (da 6m a 7.5m da p.c.), da stoccare separatamente in sito su teli in polietilene in aree appositamente individuate, coperti con teli ed identificati con apposita cartellonistica;
- il prelievo dal cumulo di terreno contaminato di campioni da sottoporre ad analisi di classificazione sul tal quale e sull'eluato ai fini dell'assegnazione del codice CER e dello smaltimento;
- il collaudo degli scavi mediante prelievo e analisi di campioni di terreno da fondo scavo e pareti con determinazione del parametro Cobalto (obiettivo di bonifica limite di Tabella 1 Colonna B);
- a seguito del collaudo, il ritombamento dello scavo mediante terreno superficiale escavato (scavo tecnico) e con idoneo materiale di riempimento.

E' prevista la successiva realizzazione di un nuovo pozzo perdente con caratteristiche analoghe a quello da rimuovere.

VALUTAZIONE ELABORATO

La Conferenza di Servizi tenutasi il 19.09.13 in Comune di Cortenuova ha espresso parere favorevole all'approvazione del piano di bonifica presentato con le prescrizioni/osservazioni contenute nei pareri di Arpa e Provincia ... e con la proposta integrativa presentata da Tecnoservizi Ambientali relativamente alla modifica del tracciato di scarico al pozzo perdente S3, come meglio specificato nella tavola 2 che forma parte integrante al verbale della Conferenza.

Il Comune di Cortenuova ha approvato il Progetto di Bonifica in procedura semplificata con Determinazione Dirigenziale n.203 del 18.11.13.

REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA

I lavori di bonifica sono iniziati il 13.01.2014 e sono stati realizzati dalla ditta Buonaterra srl di Bergamo, iscritta all'Albo Gestori Ambientali - Categoria 9; la direzione lavori è stata affidata all'ing. Pasquale Comerio della società Tecneco Project spa e il collaudo degli interventi alla società Bonifiche Ambientali.

Come riportato nella comunicazione del 3.10.14 della società Bonifiche Ambientali, lo scavo di bonifica è stato ampliato rispetto alle previsioni del Progetto approvato a seguito dei risultati dei pre-collaudo interni non conformi all'obiettivo di bonifica, mediante rimozione di ulteriori 90 ton circa di terreno.

Il 17.10.14 è stato effettuato il primo collaudo degli interventi di bonifica in contraddittorio con ARPA, mediante prelievo di un campione di terreno dal fondo e di uno medio su 7 incrementi delle pareti di scavo.

Gli esiti analitici di Parte (trasmessi il 6.11.14 da Bonifiche Ambientali) sono risultati conformi al limite di Tabella 1 Colonna B per il parametro Cobalto, mentre gli esiti analitici di ARPA (trasmessi con nota in atti con prot. n. 97777 del 26.11.14) sono risultati non conformi allo stesso limite in entrambi i campioni.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Claudio Cappelletti)



A seguito di richiesta della società Tecnoservizi Ambientali srl di apertura ed analisi delle terze aliquote dei due campioni prelevati il 17.10.14, ARPA con nota in atti con prot. n.5717 del 23.01.15 ha trasmesso i relativi certificati analitici, confermando i superi rilevati per il parametro Cobalto e chiedendo la ripresa degli interventi di bonifica.

Il 18.02.15, a seguito della rimozione di ulteriori 50 cm circa di terreno dal fondo scavo, è stato effettuato in contraddittorio con ARPA il secondo collaudo di bonifica, prelevando un campione composito di fondo e un campione composito dalle pareti di scavo.

Gli esiti analitici di Parte (trasmessi il 9.03.15 dalla società NCE, subentrata a Bonifiche Ambientali in qualità di consulente di Tecnoservizi Ambientali) sono risultati conformi al limite di Tabella 1 Colonna B per il parametro Cobalto, mentre gli esiti analitici di ARPA (trasmessi con nota in atti con prot. n.25035 del 25.03.15) sono risultati non conformi allo stesso limite in entrambi i campioni.

A seguito di richiesta di NCE di apertura ed analisi delle terze aliquote dei due campioni prelevati il 18.02.15, ARPA con nota in atti con prot. n.38498 del 20.07.15 ha trasmesso i relativi certificati analitici, confermando il supero per il parametro Cobalto limitatamente al campione "FS (-8.40 m da testa trave)" e comunicando di rimanere in attesa di comunicazioni in merito *al proseguo del procedimento si bonifica.*

A seguito di un ulteriore approfondimento dello scavo fino a circa -9m da p.c., il 29.07.15 è stato effettuato il terzo collaudo di bonifica, mediante prelievo di un campione di terreno di fondo scavo.

Gli esiti analitici di Parte (trasmessi il 4.09.15 da NCE) e di ARPA (trasmessi con nota in atti con prot. n.86472 del 15.10.15) sono risultati conformi al limite di Tabella 1 Colonna B per il parametro Cobalto.

ARPA nella valutazione tecnica trasmessa con la nota del 15.10.15 ha precisato che:

- *la concentrazione verificata dal Laboratorio ARPA, pur rispettando il limite normativo è prossima allo stesso (243 mg/kg rispetto alla CSC di riferimento di 250 mg/kg);*
- *le verifiche e le analisi effettuate sulla matrice ambientale suolo insaturo (oggetto di bonifica) realizzate in fase di collaudo non evidenziano per il protocollo analitico di cui al POB approvato, superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione;*
- *il POB approvato prevede il ritombamento dello scavo mediante terreno superficiale escavato ("scavo tecnico") e idoneo materiale di riempimento e la successiva realizzazione di un nuovo pozzo perdente con caratteristiche analoghe a quello rimosso ... si ritiene, a titolo cautelativo, che lo stesso non debba essere realizzato nell'areale oggetto di bonifica ma ubicato in area ad adeguata distanza.*

Il 15.03.16 la società Tecnoservizi Ambientali srl ha trasmesso certificazione di ultimazione dei lavori di bonifica in data 4.03.16 a firma del Direttore Lavori Ing. Pasquale Comerio.

CONTROLLI

FIDEJUSSIONE

La società Tecnoservizi Ambientali srl ha versato a garanzia dell'esecuzione degli interventi di bonifica a favore del Comune di Cortenuova la polizza fideiussoria n.2027066 rilasciata da Coface il 3.11.2013.

SOPRALLUOGHI

Personale della Provincia ha effettuato sopralluoghi presso l'area in data 13.10.14 per prendere visione dello stato dei luoghi e in data 18.02.15 per assistere alle operazioni di collaudo.

ANALISI ARPA - PIANO DI CARATTERIZZAZIONE

In data 14.01.13 ARPA ha trasmesso gli esiti analitici relativi ai campioni di terreno prelevati in contraddittorio il 13.11.12, analizzati dal proprio Laboratorio.

Con nota del 4.04.13 ha inoltre trasmesso gli esiti analitici relativi alla terza aliquota del campione S1 OVEST(6.5/7.5m).

ANALISI ARPA - PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA COLLAUDI TERRENO

ARPA ha trasmesso:

- il 26.11.14 gli esiti analitici relativi ai campioni di terreno prelevati in contraddittorio il 17.10.14 (primo collaudo);
- il 23.01.15 gli esiti analitici relativi alla terza aliquota dei campioni Pareti(-7.40m) e FS(-8m) prelevati il 17.10.14;
- il 25.03.15 gli esiti analitici relativi ai campioni di terreno prelevati in contraddittorio il 18.02.15 (secondo collaudo);
- il 20.07.15 gli esiti analitici relativi alla terza aliquota dei campioni Pareti(-8.00m) e FS(-8.40m da testa trave) prelevati il 18.02.15.14;
- il 15.10.15 gli esiti analitici relativi al campione di terreno FS(-9.40m da testa trave) prelevato in contraddittorio il 29.07.15 (terzo collaudo).

SMALTIMENTI RIFIUTI

In allegato alla "Relazione di fine lavori di bonifica dei terreni contaminato da Cobalto", datata aprile 2016 a firma della dott.ssa Muriel Consonni della società NCE (trasmessa il 14.04.16) sono forniti n.9 Formulari di



Identificazione Rifiuti di smaltimento di complessivi 264.040 kg di terreno contaminato (CER 170504 – Terra e rocce diverse da quelle di cui alla voce 170503), di cui:

- n.3 conferiti all'impianto Technostone srl di Pavia mediante l'autotrasportatore Autotrasporti Dolci Vincenzo sas di Zogno (BG);
- n.2 conferiti all'impianto Ges.Po srl di Villongo (BG) mediante l'autotrasportatore Bernardelli Trasporti srl di Borgosatollo (BS);
- n.4 conferiti all'impianto Systema Ambiente srl di Inzago (MI) mediante l'autotrasportatore Bernardelli Trasporti srl di Borgosatollo (BS).

ISTANZA

Con nota datata 13.04.16 (in atti provinciali con prot. n.26249 del 14.04.16) il Sig. Enrico Rigamonti, in qualità di Legale Rappresentante della società Tecnoservizi Ambientali srl, ha presentato istanza per il rilascio della Certificazione di cui all'art.248 del D.lgs.152/06 a seguito del completamento degli interventi di bonifica. Unitamente all'istanza sono stati forniti:

- ✓ documentazione dell'avvenuta presentazione della fideiussione in favore del Comune di Cortenuova;
- ✓ "Relazione di fine lavori", datata 5 aprile 2016 e a firma del Direttore Lavori Ing. Pasquale Comerio e "Relazione di fine lavori di bonifica dei terreni contaminato da Cobalto", datata aprile 2016 e a firma della dott.ssa Muriel Consonni della società NCE;
- ✓ certificato di destinazione urbanistica prot. n.4462 del 21.09.15 rilasciato dal Comune di Cortenuova;
- ✓ certificato di avvenuto pagamento degli oneri istruttori a favore della Provincia di Bergamo.

Con nota provinciale prot. n.30053 del 03.05.16, contestualmente all'avvio del procedimento per il rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica, è stata comunicata la sospensione del termine per il rilascio della stessa in attesa della ricezione da parte di ARPA della relazione tecnica ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs 152/06 e da parte della società Tecnoservizi Ambientali srl del Certificato di Regolare Esecuzione a firma del Direttore Lavori e di indicazioni delle modalità adottate per il ripristino dello scavo di bonifica, con specifico riferimento a provenienza, caratteristiche e quantità dei materiali utilizzati.

Con nota in atti con prot. n. 36759 del 30.06.16 il sig. Enrico Rigamonti, *nella sua qualità di procuratore della società Tecnoservizi Ambientali srl*:

- ✓ *vista la Determinazione del Comune di Cortenuova n. 2030 del 18 novembre 2013 di approvazione del Progetto Operativo di Bonifica in procedura Semplificata per la rimozione del terreno contaminato da Cobalto;*
- ✓ *precisato che la (...) Società:*
 - *ribadisce di agire in qualità di gestore dell'area e soggetto non responsabile ex art 245 del D.lgs 152/2006;*
 - *rileva come le indagini svolte per individuare i possibili responsabili dell'inquinamento non hanno consentito di identificare persone fisiche o giuridiche tutt'ora esistenti;*
 - *si è fatta carico di tutti i costi connessi alle attività approvate e prescritte dalla Pubblica Autorità;*
- ✓ *dichiara ai sensi dell'art. 47 del DPR 28.12.200 n.445 (...), coerentemente con quanto già fatto: di non avere interesse all'individuazione di possibili responsabili dell'inquinamento da parte della Pubblica Autorità ai fini di eventuali azioni risarcitori dei costi sostenute/da sostenere nell'ambito della vicenda.*

Con nota in atti con prot. n. 46885 del 11.07.16 la società Tecnoservizi Ambientali srl ha:

- *trasmesso il certificato di regolare esecuzione lavori a firma del Direttore Lavori ing. Pasquale Comerio, attestante che le attività di bonifica dell'area posta all'interno dello Stabilimento Tecnoservizi Ambientali srl in località Casette – 4 Cortenuova (BG) sono state eseguite regolarmente e con buon esito in conformità al progetto approvato;*
- *comunicato che il ripristino dello scavo di bonifica è avvenuto in parte mediante riutilizzo del terreno escavato non contaminato come accertato dalle analisi eseguite (fornite in allegato) e in parte mediante 182,92 ton di mistone naturale e 48,74 ton di stabilizzato certificato (in allegato rapporti di prova e documenti di trasporto).*

RELAZIONE ARPA AI SENSI DELL'ART.248 DEL D.LGS. 152/06

Con nota in atti provinciali con prot. n.41259 del 16.06.16 ARPA ha trasmesso la "Relazione Tecnica ai sensi dell'art. 248, comma 2, del D.Lgs. 152/06", nelle cui conclusioni è indicato che:

Sulla base del Progetto Operativo di Bonifica approvato dal competente Comune di Cortenuova, viste le risultanze analitiche dei collaudi eseguiti in sito, con la presente si attesta che le verifiche e le analisi effettuate sulla matrice ambientale suolo insaturo (oggetto di bonifica) realizzate in fase di collaudo non evidenziano, per il protocollo analitico di cui al POB approvato (Cobalto), superamenti del valore della Concentrazione Soglia di Contaminazione (CSC) prevista dalla normativa vigente per la specifica destinazione d'uso produttiva del sito (D. Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte IV, Titolo V, Allegato 5, Tabella 1, Colonna B).

La conclusione sopra riportata si riferisce alla situazione ambientale accertata da Arpa alle date dei collaudi effettuati in sito con particolare riferimento all'ultimo collaudo eseguito in data 29.07.2015, fermo restando che ogni eventuale variazione dello stato dei luoghi ovvero ogni variazione della sua destinazione d'uso, richiede nuove indagini e verifiche aggiuntive delle matrici ambientali.



CONCLUSIONI

Visti:

- ✓ gli esiti dei sopralluoghi eseguiti il 13.10.14 e il 18.02.15;
- ✓ i risultati delle analisi sui campioni di collaudo prelevati in data 18.02.15 (relativamente al campione "Pareti(-8m)" e 29.07.15 (relativamente al campione "FS(-9.40m da testa trave)", secondo le modalità indicate nel Progetto di Bonifica approvato con Determinazione Dirigenziale del Comune di Cortenuova n.203 del 18.11.13, ed analizzati dalla Parte e da ARPA, con esito di conformità al limite di Tabella 1 Colonna B Allegato 5 Parte IV del D.Lgs 152/06 per il parametro Cobalto;

viste inoltre:

- le verifiche sui contenuti: della "Relazione di fine lavori", datata 5 aprile 2016 a firma del Direttore Lavori Ing. Pasquale Comerio; della "Relazione di fine lavori di bonifica dei terreni contaminato da Cobalto", datata aprile 2016 a firma della dott.ssa Muriel Consonni della società NCE; della documentazione prodotta;
- la "Relazione Tecnica ai sensi dell'art. 248, comma 2, del D.Lgs 152/06" trasmessa da ARPA con nota prot. n.41259 del 16.06.16;

si ritengono sussistenti le condizioni per:

- ✓ attestare che:
 - i lavori sono stati eseguiti in conformità al Progetto di Bonifica autorizzato dal Comune di Cortenuova con Determinazione Dirigenziale n.203 del 18.11.13, con allargamenti e approfondimenti dello scavo rispetto a quanto previsto nello stesso, necessari al raggiungimento dell'obiettivo di bonifica;
 - gli accertamenti di collaudo hanno evidenziato per il parametro Cobalto il raggiungimento dell'obiettivo di bonifica per un uso del suolo di tipo commerciale/industriale (CSC di cui alla Parte IV - Titolo V Allegato 5 Tabella 1 Colonna B del D.lgs.152/06 per il parametro "Cobalto");
- ✓ procedere al rilascio della Certificazione di completamento degli interventi di bonifica di cui all'art.248, comma 2 del D.Lgs 152/06.

Considerato che presso l'area in oggetto sono stati rilevati in fase di collaudo degli interventi dalla Parte e da ARPA superiori del limite per un uso del suolo di tipo verde pubblico, privato e residenziale di cui alla Parte IV - Titolo V Allegato 5 Tabella 1 Colonna A del D.lgs.152/06 per il parametro Cobalto nei campioni "Pareti (-8.0m)" e "FS(-9.40m da testa trave)", si precisa al Comune di Cortenuova che dovrà essere indicato nello strumento urbanistico comunale l'obbligo di verificare la necessità di bonifica in caso di modifica della destinazione d'uso che implichi limiti più restrittivi.

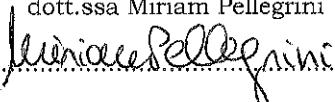
Come indicato da ARPA nella nota in atti con prot. n.86472 del 15.10.15, il nuovo pozzo perdente - a titolo cautelativo - non dovrà essere realizzato nell'areale oggetto di bonifica ma ubicato in area ad adeguata distanza.

La gestione di eventuali terre e rocce da scavo derivanti nell'areale oggetto di bonifica dovrà avvenire in conformità ai disposti dell'allegato 2 "Linee guida per la caratterizzazione, movimentazione e destinazione dei terreni provenienti da siti bonificati ai sensi del Titolo V, parte quarta del D.Lgs 152/06" alla D.G.R. 10 febbraio 2010 n.8/11348.

Bergamo, 20 luglio 2016

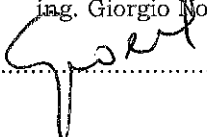
LO SPECIALISTA AGRO AMBIENTALE

dott.ssa Miriam Pellegrini

.....



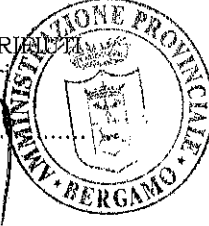
IL FUNZIONARIO AGRO AMBIENTALE

ing. Giorgio Novati

.....


IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RIFIUTI

dott. Claudio Confalonieri

.....



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La suesesa determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____
per 15 giorni consecutivi.

Bergamo,

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dr. Silvano Gherardi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Composta di n. _____ pagine

Bergamo, lì _____



Provincia di Bergamo

SCHEDA SINTETICA ART. 23 D.LGS. 33/2013

| | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tipologia del provvedimento | Determinazione Dirigenziale 1475/2016 |
| Oggetto del provvedimento | Certificazione ai sensi dell'art.248, comma 2 del D.lgs.152/06 di avvenuta bonifica dell'area TECNOSERVIZI AMBIENTALI srl ubicata in Località Casette, 4 in Comune di Cortenuova, a seguito del completamento degli interventi di Bonifica (art.240 comma 1 lettera p, D.lgs.152/2006), relativi alla matrice suolo insaturo, di cui al provvedimento rilasciato dal Comune di Cortenuova con Determinazione Dirigenziale n.203 del 18.11.13. |
| Importo spesa prevista | Atto senza impegno di spesa |
| Modalità di scelta del contraente | |
| Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento | Istanza di rilascio della Certificazione di cui all'art. 248 del D.Lgs 152/06 della società TECNOSERVIZI AMBIENTALI srl, pervenuta in atti provinciali con prot. n.26249 del 14.04.16 |

Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Miriam Pellegrini

tel. 035.387535

e-mail: miriam.pellegrini@provincia.bergamo.it

Dirigente del Settore

Dott. Claudio Confalonieri

tel. 035.387539

e-mail:

claudio.confalonieri@provincia.bergamo.it